

L'EVENTO

## ROBERTO VOLA IN ALTO

A destra Roberto Bruzzone, uno dei testimonial d'eccezione di Happy Hand



■ Testimonial di grande profondità umana come "Bebe" Vio, Monique Van Der Vorst, Norberto De Angelis, Roberto Bruzzone, Francesco Messori. Un messaggio pulito e vincente che avrà un seguito dopo questa riuscita prima edizione

di Marco Tarozzi

Lo spirito di *Happy Hand* è tutto nella felicità dei tanti ragazzini normodotati che si sono seduti in carrozzina per giocare a pallacanestro con le squadre dei Bradi-pi e dell'Atc Dozza. Insieme, senza barriere, senza farsi domande. Naturalmente.

Così doveva essere e così è stata, la prima edizione della rassegna andata in scena al centro sportivo Jesse Owens di Ponte Rivabella. "Tre giorni di sport e divertimento", era il motto della kermesse. Ma c'è molto di più. Integrazione, voglia di socializzare, allegra impossibilità di trovare ostacoli nel rapportarsi.

Merito, anche e soprattutto, di testimonial di grande umanità e profondità, come **Beatrice "Bebe" Vio**, che ieri ha esibito la sua scherma in pedana contro Emanuele Lambertini e JJ Capone, e poi si è divertita a dipingere un festoso graffito seguendo le orme del grande disegnatore **Giuseppe Palumbo**, che ha dedicato alla rassegna la figura di Superabile, il supereroe che sfida le barriere, soprattutto mentali. Come **Norberto de Angelis**, ieri stella del football americano e oggi capace di sfidare un mito dei viaggiatori, la Route 66, con la sua Handbike. Come **Monique Van Der Vorst**, che ha aiutato il suo personalissimo "miracolo" con la forza di volontà, o come **Roberto Bruzzone**, alpinista di grandi sogni, e **Francesco Messori**, giovane stella del calcio, che gioca con le stampe perché dalla nascita può contare su una sola gamba, ma a quella affida sensibilità e un tocco di palla da

Più di quattromila persone alla kermesse organizzata dal WTKG a Ponte Rivabella

# Tutta la gioia di Happy Hand

*Sport, divertimento e un calcio alle barriere mentali*

TRE GIORNI TRA CAMPO, PALESTRA, CONVEGNI E DIVERTIMENTO



Un momento del triangolare di basket

campione. Tanto che **Fabio Bazzani** ha premiato proprio lui come Mvp del triangolare Under 13 andato in scena ieri. E ancora, i noti e i meno noti che hanno dato vita con entusiasmo alla 24 ore di basket, con **Sale Djordjevic** e **John Douglas** a mostrare e dimostrare che il tempo può frenare in parte il

fisico, ma certamente non lo spirito e la classe.

Una festa, questa prima edizione di Happy Hand. E non per pochi. Gli organizzatori, quelli di WTKG, gli amici di **Willy Boselli** che hanno colorato questo sogno possibile, nemmeno se l'aspettavano di essere pacificamente "presi d'assalto". In-

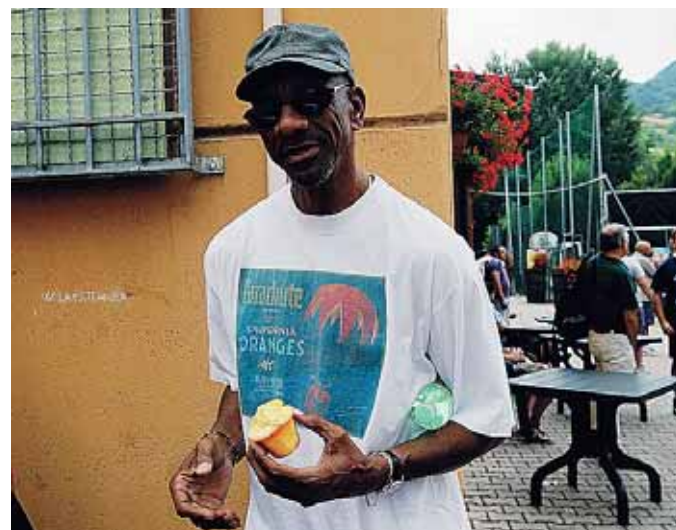
vece, tra venerdì e ieri la strada del Jesse Owens e di Happy Hand l'hanno presa più di quattromila persone. Gente che ha capito il messaggio, che l'ha apprezzato, che si è sentita coinvolta e partecipe. Gente che tornerà tra un anno, e passerà parola. L'avventura è appena cominciata. E chi la ferma, adesso?



Federico Ferri, Nino Pellacani e Claudio Pilutti



Beatrice "Bebe" Vio



Il mitico John Douglas



Monique Van Der Vorst in bici in val di Zena

